

# “ARIA diversa, ARIA migliore” A



La 25ma edizione si ritaglia un posto di rilievo a livello mondiale tra le manifestazioni più rilevanti nel settore delle tecnologie per il legno e i suoi derivati. Balzo in avanti per visitatori esteri e forte aumento di quelli italiani, andamenti che si specchiano in un export che continua a “tirare” e in un mercato interno in recupero. C’è ancora molto da fare, ma la percezione diffusa è che anche per l’Italia il peggio sia passato

La 25ma edizione di Xylexpo 2016, svoltasi lo scorso maggio presso i padiglioni di FieraMilano-Rho, si è chiusa con dati più che positivi: oltre 17mila gli operatori professionali in visita, per un +14,2% rispetto alla edizione precedente. Di questi, più di 5mila provenienti dall’estero (quasi il 30% del totale) mentre i restanti, indistintamente, giunti da tutta Italia (facendo registrare un incremento del 16,3% rispetto all’edizione 2014). Numeri, quelli divulgati dall’organizzazione dell’evento, che forniscono un quadro positivo e un risultato importante, confortante, che conferma il ruolo della manifestazione fra le più rilevanti a livello mondiale per il settore delle tecnologie per il legno e i suoi derivati. Una percezione positiva che sin dal giorno dell’inaugurazione si poteva respirare tra le corsie dei padiglioni che hanno accolto i 441 espositori (122 dei quali provenienti da 29 Paesi esteri). «Siamo molto soddisfatti – ha commentato **Dario Corbetta**, direttore dell’evento e di **Acimall** – di quanto è successo a Milano. Nei corridoi di Xylexpo abbiamo visto tanta gente, tanti espositori e tanti visitatori; abbiamo respirato un’aria diversa, migliore; abbiamo vissuto una atmosfera di partecipazione, di concreto interesse. Mi pare doveroso sottolineare che a Xylexpo, quest’anno, c’eravamo tutti, pronti a lavorare insieme». Ed effettivamente tra i “corridoi” dei vari padiglioni il clima ci è sembrato decisamente più sinergicamente propositivo - oltre che migliore - rispetto alla precedente edizione che già era contrassegnata ad un ritorno all’unità nelle strategie competitive definite dalle aziende associate in Acimall, ma non solo, per le manifestazioni di settore. A supporto di questa vision i dati 2015 (elaborati dall’Ufficio studi di Acimall), anno globalmente positivo per l’industria italiana delle tecnologie per il legno: la produzione è



Macchine e utensili lavorazione legno: consuntivi 2015

Variabili economiche	Valori (in milioni di euro)	Variaz. % (rispetto all’anno precedente)
Produzione	1.864	11,7
Export	1.414	12,7
Import	152	22,6
Bilancia commerciale	1.262	11,6
Mercato interno	450	8,7
Consumo apparente	602	11,9

Fonte: Ufficio studi Acimall, maggio 2016



# Xylexpo 2016

## Premio all'innovazione

Dopo il debutto avvenuto nel 2014, anche quest'anno hanno avuto luogo durante la "La notte di Xylexpo" gli XIA-Xylexpo Innovation Awards, iniziativa riservata ai soli espositori con protagonista l'innovazione in senso tecnico, elemento di grande valore per la rassegna fieristica. Sono state 3 le sezioni premiate, ovvero:

**Sezione "Prima lavorazione e trasformazione del massiccio"**  
1° classificato: Griggio di Padova con Unica Safe, sistema di ritrazione della lama in 5 ms, sensibile alla diversa conduttività elettrica del corpo, per

prevenire infortuni; 2° classificato: Imal di Modena con FBC 200, sistema per rilevare in linea difetti interni e la qualità di pannelli di vario tipo, specie PB, MDF e OSB ; 3° classificato: Salvador di Treviso con Superangle 600, linea unificata con troncatura, tagli inclinati e foratura, per la produzione di divani.

**Sezione "Lavorazione del pannello"**  
1° classificato: SCM Group di Rimini con Stefani J-shape, processo di bordatura Softforming per superfici complesse; 2° classificato: Biesse di Pesaro con Heat Control

System, dispositivo di monitoraggio della temperatura della colla già spalmata sul pannello prima dell'accoppiamento col bordo; 3° classificato: Metalworld di Udine con Turbo System, dispositivo atto a garantire la pulizia delle superfici in lavorazione per elettro-fresatura. Menzione speciale alla tedesca Baumer Inspection per "Colour Brain Size", sistema modulare di misura con controllo ottico di alta precisione per la verifica dei pannelli lavorati.

**Sezione "Finitura"**  
1° classificato: Cefla di Imola con iGiottoApp X2, coppia di robot antropomorfi coordinati per la verniciatura automatizzata di superfici anche non piane; 2° classificato: Biesse di Pesaro con Opera R, levigatura con automazione di operazioni convenzionali su elementi tridimensionali; 3° classificato: EMC di Imola con R-EVO, levigatrice per superfinitura multidirezionale con sistema rotativo.



aumentata rispetto all'anno precedente del 11,7% (raggiungendo i 1.864 milioni di Euro, contro i 1.669 del 2014); l'esportazione ha evidenziato un incremento del 12,7% rispetto al 2014.

## POSITIVI DATI DI MERCATO

L'esportazione ha dato dunque ancora una volta un contributo fondamentale, confermando come l'Italia resti un grande produttore di tecnologie per il legno a cui tutto il mondo guarda. A questo proposito, tuttavia, è bene evidenziare che non tutti i mercati si sono comportati nello stesso modo. Infatti, se da una parte il Nord America continua a dare buone soddisfazioni (con un andamento positivo che ormai prosegue da oltre due anni), Paesi importanti come Brasile, Argentina e Russia stanno vivendo un periodo difficile, dovuto principalmente a fattori esogeni al comparto, ma che non possono che influire sulla predisposizione a investire degli im-



## Scenari SCM per l'Industria 4.0

Numerosi i giornalisti provenienti da tutto il mondo invitati al press meeting che Scm Group ha organizzato durante la 25ma edizione di Xylexpo 2016. Forte dei buoni risultati raggiunti e di una ricca e innovativa gamma di soluzioni tecnologiche dedicate all'industria del legno, il Gruppo riminese ha scelto la kermesse milanese per presentare importanti novità in uno stand espositivo di grande impatto e di generose dimensioni (oltre 2.600 mq). Dopo i consueti saluti di benvenuto dell'amministratore delegato Andrea Aureli, il direttore corporate communications Gian Luca Fariselli ha

colto l'occasione per ribadire ai presenti il nuovo concept di comunicazione "Strong reasons why", il cui l'obiettivo è quello di porre l'accento sui forti valori del gruppo e di sottolineare la capacità di offrire ai professionisti del settore una gamma molto ampia e completa di

prodotti e soluzioni per la lavorazione del legno. Dopo aver accompagnato i presenti al centro dello stand, lo stesso Fariselli ha presentato anche un innovativo sistema multimediale destinato a rivoluzionare per certi aspetti l'esposizione delle macchine durante

le manifestazioni fieristiche. Su due grandi videowall (6 x 3,4 m), il gruppo ha presentato una versione virtuale di alcune delle proprie tecnologie. Un'innovazione assoluta per il settore che rappresenta un importante salto tecnologico in avanti: virtualizzare le macchine significa da un lato poter ridurre in modo importante i consumi energetici e l'impatto ambientale legato alla movimentazione dei prodotti, dall'altro offrire uno strumento multimediale di illimitate potenzialità, in grado di superare, sotto alcuni aspetti, anche l'esperienza "reale". Il successivo breve saluto di Luigi De



prenditori di quei mercati. A fare il passo e a consolidare positivamente il mercato potrebbero essere nel breve anche i "nuovi mercati" (come Iran, Indonesia e India), senza dimenticare il contributo dato dalla rinascita soprattutto, della Spagna, indubbiamente un mercato di elezione per il "made in Italy". Per ciò che concerne le importazioni di macchine (152 milioni di Euro, pari a +22,6% sul 2014), queste provengono prevalentemente da Germania, Cina e Austria. I dati rilasciati mostrano un sostanziale incremento ma bisogna tenere conto che parliamo di un risultato, in valore, piuttosto "contenuto"; per questo motivo qualunque commessa di rilievo (o parimenti qualsiasi momentanea crescita della domanda

italiana di una particolare tecnologia) può portare a variazioni percentuali decisamente rilevanti. A fronte di tali dati la bilancia commerciale del comparto delle tecnologie del legno rimane comunque strutturalmente in attivo anche nel 2015 (+1.262 milioni di Euro, +11,6% rispetto all'anno precedente), contribuendo per il 5% all'attivo dell'intera bilancia commerciale nazionale. Vero protagonista è stato lo scorso anno il mercato interno, che ha raggiunto 450 milioni di Euro (+8,7% sull'anno precedente), trainato da interventi legislativi di sostegno alla domanda (sia per le imprese con i "superammortamenti", sia per i consumatori finali con il "bonus mobili"). Un dato tutt'altro che secondario poiché, come sostenu-

## Per continuare a crescere

«Il mercato è in ripresa e iniziamo ad avere richieste sia d'impianti che di macchine singole anche dal mercato italiano. Credo quindi che sicuramente avremo anni positivi e personalmente spero di ritornare a una richiesta pari almeno al 20% del fatturato». Con quest'affermazione, testimonianza tangibile di ottimismo, **Giampiero Mauri**, presidente di **Giardina Finishing e Mauri Macchine** ha commentato la presenza del gruppo a Xylexpo 2016. «Stiamo lavorando su nuove iniziative per portare più forza sul nostro mercato

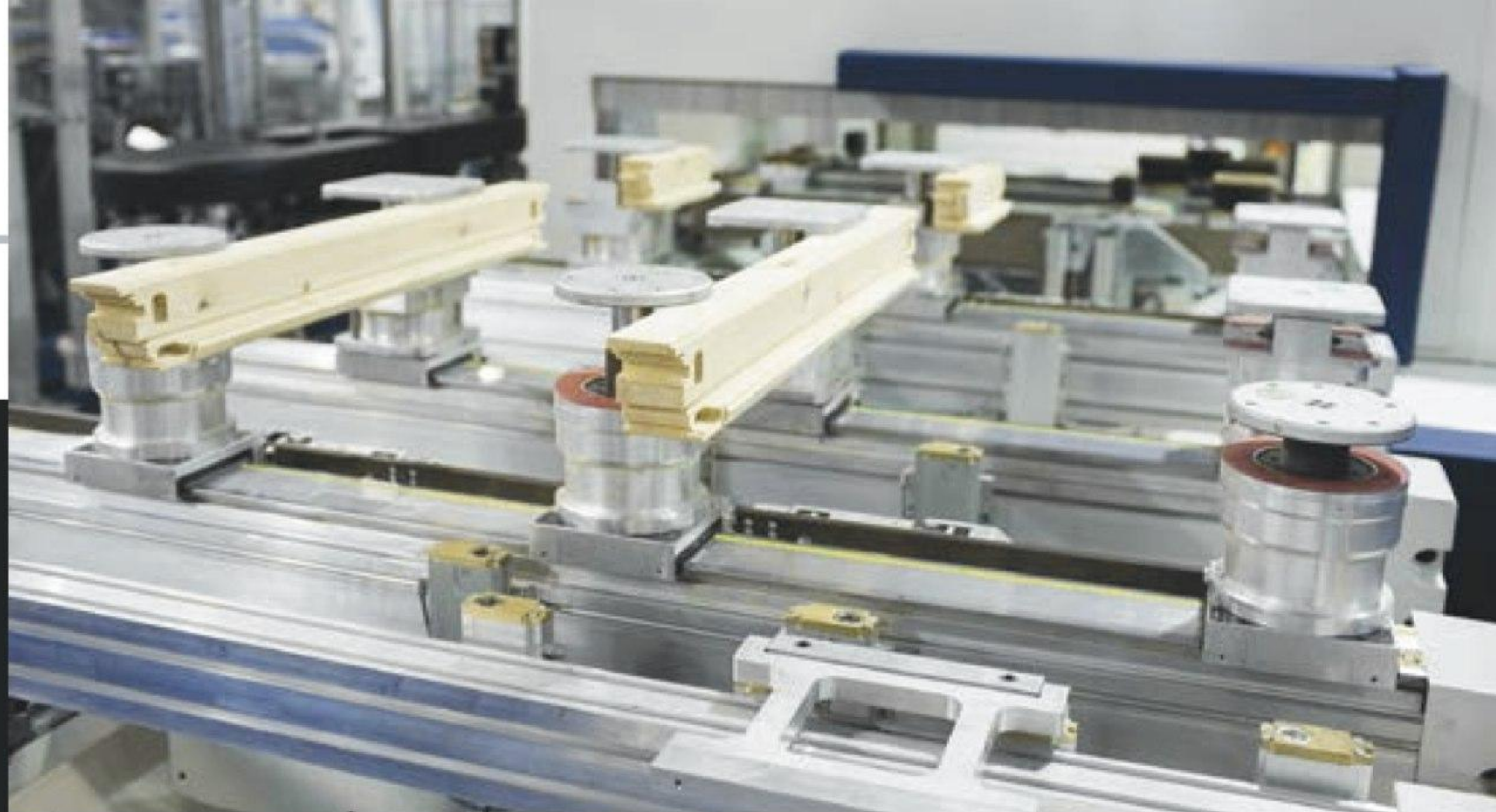
cui proponiamo macchine speciali e soluzioni per qualsiasi tipo d'impiantistica perché siamo una realtà con una grande flessibilità». A Milano Giardina Finishing e Mauri Macchine hanno esposto il meglio delle loro tecnologie in uno stand di 400 metri quadrati, dove i visitatori hanno trovato diverse novità. Per la verniciatura di profili e serramenti smontati, Giardina esponeva l'impregnatrice "Mini flow-line" e la spruzzatrice "GS4 Syntech" dotata con il sistema di recupero e pulizia "Wet on Wet", adottato circa vent'anni fa su tutta la gamma di spruzzatrici Dualtech, mentre per la verniciatura del pannello, proponeva la spruzzatrice "Dualtech 601", una macchina che garantisce elevate produttività, una linea composta da un'applicatrice a rullo inciso "G02/05 Glossy" con sistema di pressurizzazione, zona di distensione e forno UV pressurizzato "GST 1401/2 Glossy" e il forno UV a lampade Led, una novità per un mercato sempre più attento ai consumi

che permette di ridurre le potenze necessarie all'essiccazione e una durata molto elevata dei led. «Per quanto riguarda la fiera – ha aggiunto il presidente Mauri – da componente del consiglio di amministrazione, posso dire che abbiamo lavorato molto per organizzare questa edizione in maniera da riportare, dopo qualche anno di assenza, tutti i produttori italiani. Xylexpo giunge per noi nel momento più opportuno. Il 2015 è stato un anno importante, di forte crescita per entrambe le due aziende, che lavorano insieme da cinque anni. Giardina ha raggiunto un fatturato di oltre 11 milioni di Euro, un risultato superiore alle nostre aspettative, e anche i primi mesi di quest'anno sono incoraggianti. Ora è il momento di attrezzarci per crescere ulteriormente e sono sicuro Xylexpo ci sarà di grande aiuto permettendoci di mostrare al mondo quello che siamo diventati e che cosa possiamo fare insieme».

Anna Rucci







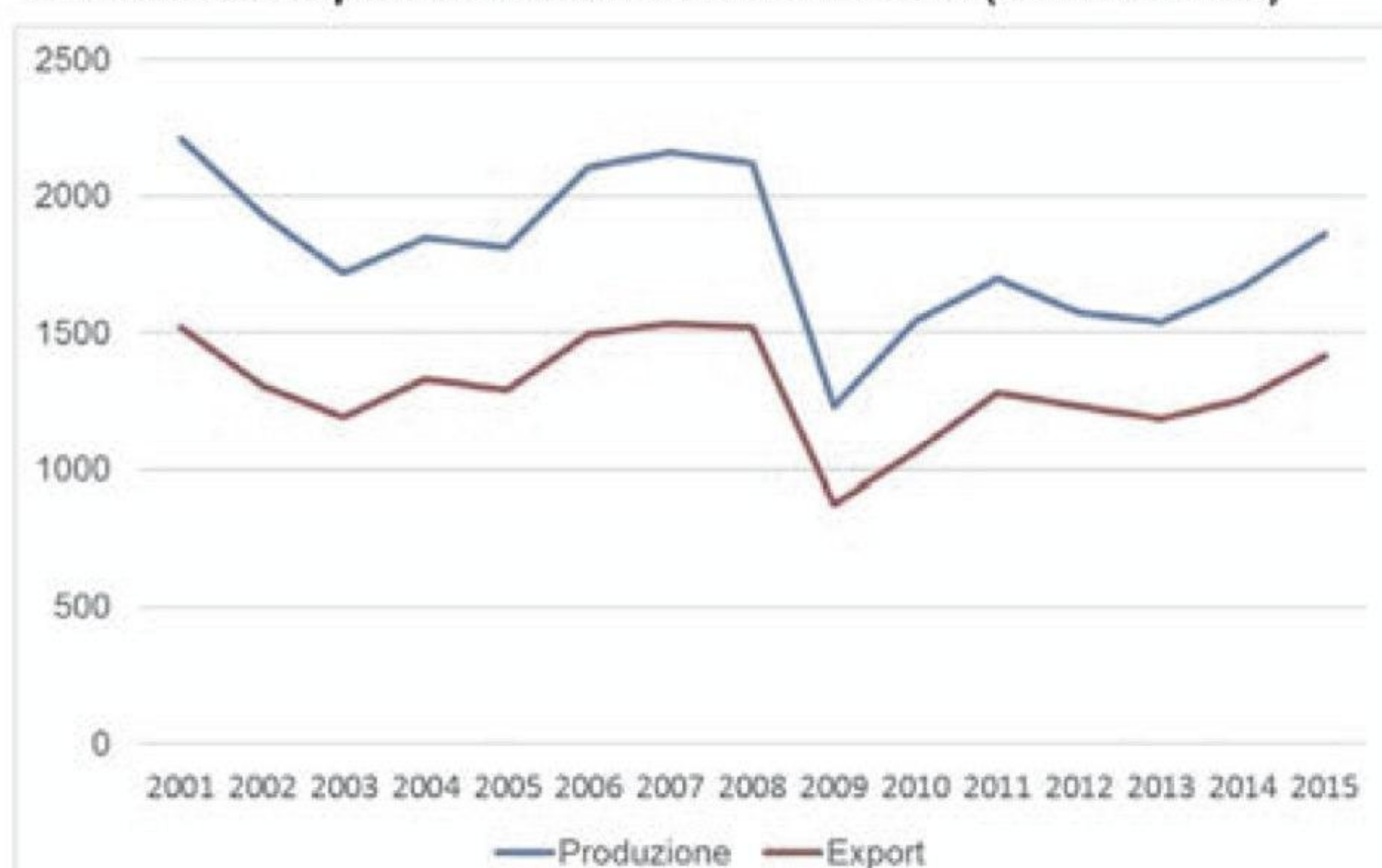
Vito, direttore Wood Working Machinery Division Scm Group, ha anticipato il cuore del press meeting, ovvero la visita alle principali novità presentate guidata dal direttore tecnico Federico Ratti. Diverse le tecnologie “Easy & Responsive” esibite per il sistema produttivo nello scenario Industria 4.0: soluzioni integrate e sistemi di celle modulari che rappresentano l’innovazione intelligente, in grado di coniugare la sostenibilità dell’investimento e la possibilità di riconfigurare i flussi produttivi per

rispondere alla variabilità e alla personalizzazione del prodotto finale chiesta dal consumatore. Tra le novità di prodotto più apprezzate è certamente da segnalare il gruppo a bordare installato sul centro di lavoro Morbidelli Planet P800 che permette di ottimizzare senza compromessi le lavorazioni di profilatura e le applicazione dei bordi dalle caratteristiche più svariate all’interno dello stesso programma. Il nuovo dispositivo, presentato in anteprima mondiale, permette il cambio

automatico del sistema di pressione e garantisce l’applicazione di bordi plastici e legnosi, nonché lavorazioni in softforming con precisione, velocità e facilità. Tutto ciò è reso possibile grazie al software Maestro Edge capace di ottimizzare tutte le fasi di lavorazione assicurando il massimo della produttività. Presentato invece per la prima volta in Italia Accord 50 FX, un nuovo centro di lavoro a 5 assi, con piano fisso e portale mobile, capace di eseguire fresature e forature su pezzi fino a 500 mm di altezza. Si tratta di una macchina concepita per soddisfare le esigenze di molteplici settori d’impiego, dagli elementi di design

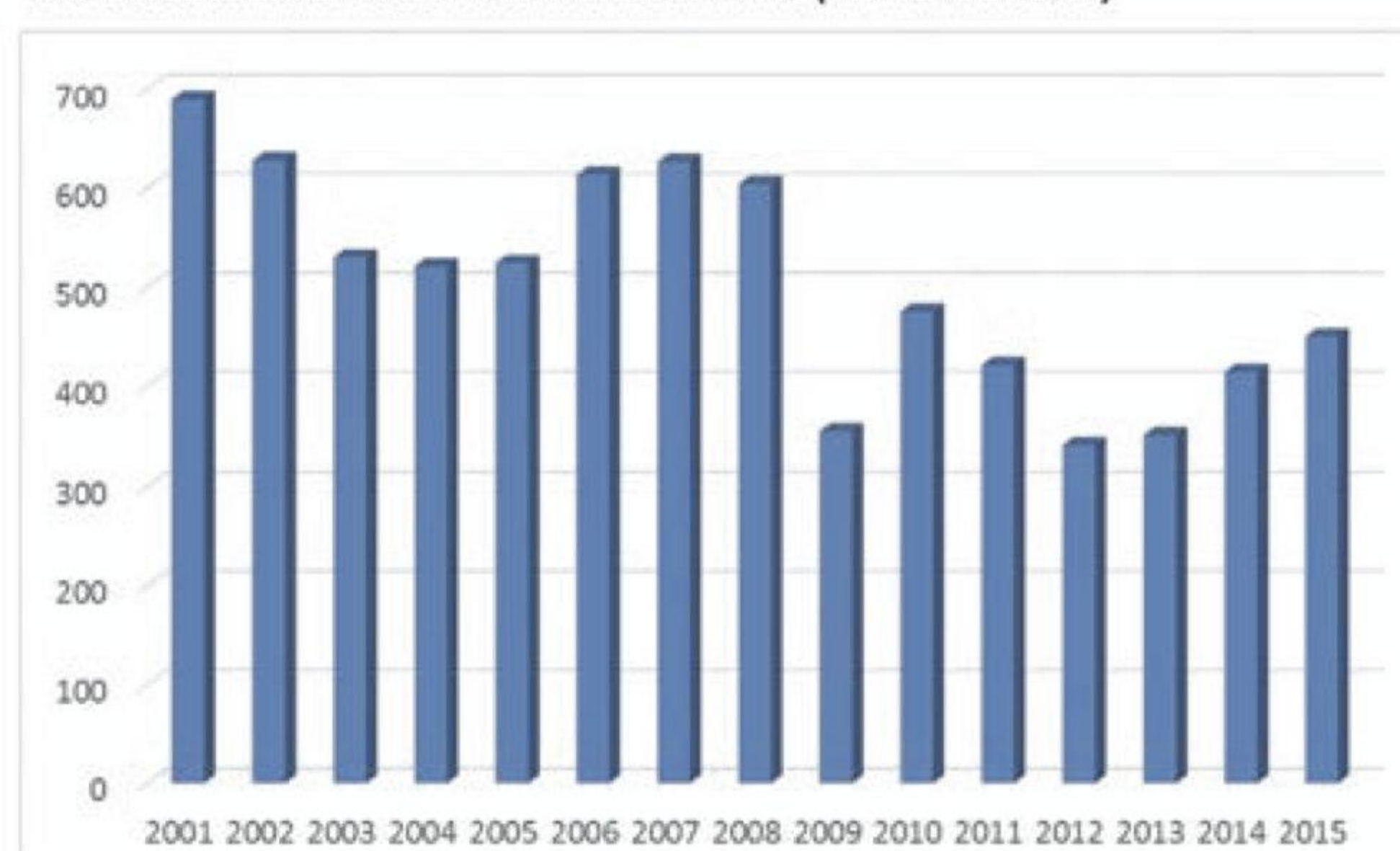
in legno massello alle applicazioni su materiali plastici e avanzati. Grande attenzione (oltre al riconoscimento del 1° premio sezione “Lavorazione del pannello” degli XIA-Xylexpo Innovation Awards) ha suscitato J-Shape, tecnologia sviluppata grazie al know how Stefani, specialista nella lavorazione di bordatura softforming appartenente a Scm Group, con la quale è possibile immaginare nuove e sorprendenti prospettive nel design e nell’uso del mobile. Sfruttandone le peculiarità, con tale tecnologia il mobile può essere ideato e prodotto industrialmente con caratteristiche estetiche più accattivanti e minimaliste.

Produzione e export Italia: serie storica 2001-2015 (milioni di euro)



Fonte: Ufficio studi Acimall, maggio 2016

Mercato italiano: serie storica 2001-2015 (milioni di euro)



Fonte: Ufficio studi Acimall, maggio 2016

to da molti analisti, non può esserci una piena ripresa dell’industria italiana senza che vi sia una rinascita del mercato domestico.

## BUONE LE PROSPETTIVE

Numeri, quelli mostrati, dai quali sembra emergere una sensazione predominante, ovvero che il peggio sia passato e che si possa guardare al futuro con maggiore ottimismo. In questo contesto la riorganizzazione di molte imprese italiane ha messo in luce intelligenza, lungimiranza e grande capacità di strutturare nuove modalità a livello di produzione, di flussi operativi e di commercializzazione delle tecnologie. Un filo conduttore che ha contraddistinto in lungo e in largo i padiglioni della fiera, pregni di soluzioni volte alla ricerca della qualità di prodotto e di processo, della massima efficienza ma anche della personalizzazione e flessibilità, più che della quantità. Canoni operativi, questi, che stanno diventando predominan-

ti pure nella filiera del serramento in virtù di dinamiche di mercato che sempre più vedono nella singolarità il grande valore aggiunto, l’elemento differenziante per la competitività. Diverse le specifiche novità presentate sia di prodotto che di “concetto” all’interno di uno scenario di sinergica innovazione ben sintetizzato dal “XIA-Xylexpo Innovation Awards”, iniziativa riservata ai soli espositori e giunta alla sua seconda edizione, con tre sezioni premiate durante “La notte di Xylexpo” (leggi riquadro “Premio all’innovazione”) La 25ma edizione chiude così i battenti con buone prospettive per il comparto italiano. Senza illusioni ma con la consapevolezza di poter cogliere le opportunità offerte sia dai mercati maturi e consolidati, sia da quelli che con sempre più interesse guardano alle nostre tecnologie e a un “made in Italy” che, seppur tra mille difficoltà, sa farsi apprezzare e riconoscere in ogni angolo del globo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA